

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

Durante la manifestazione, la giuria internazionale della 15° mostra - composta da Hashim Sarkis (Presidente di Giuria, Libano, USA), Pippo Ciorra (Italia), Sergio Fajardo (Colombia), Marisa Moreira Salles (Brasile), Karen Stein (USA) - ha attribuito: il Leone d'oro per la miglior Partecipazione Nazionale alla Spagna; il Leone d'oro per il miglior partecipante alla 15° Mostra Reporting from the Front a Gabinete de Arquitectura (Solano Benítez; Gloria Cabral; Solanito Benítez); il Leone d'argento per un promettente giovane partecipante alla 15° Mostra Reporting from the Front a Nlé (Kunlé Adeyemi), ed ha assegnato una menzione speciale per un partecipante alla 15° Mostra Reporting from the Front a Maria Giuseppina Grasso Cannizzo.

Alla cerimonia di premiazione svoltasi il 28 maggio, il consiglio d'amministrazione della Biennale, su proposta del Direttore Alejandro Aravena ha consegnato il Leone d'oro alla carriera a Paulo Mendes da Rocha (Brasile).

**73a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica**

La 73a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Alberto Barbera, si è svolta dal 31 agosto al 10 settembre al Lido di Venezia.

Il film di apertura è stato *La La Land*, prodotto da Lionsgate, proiettato alla presenza del regista Damien Chazelle e dell'interprete Emma Stone; la pellicola ha ottenuto da subito un importante successo critico a Venezia ed è risultato il film più premiato dell'autunno 2016.

Alla serata di preapertura – al Lido in una Sala Darsena - è stato presentato in prima mondiale, in un restauro digitale a cura di Filmauro e CSC - Cinoteca Nazionale di Roma, il film capolavoro *Tutti a casa*, un omaggio al regista Luigi Comencini, in occasione del centenario della nascita (1916 – 2007) . Sono state utilizzate per la Mostra le sale del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò, la Sala Darsena, il PalaBiennale, nonché la nuova arena del Cinema in Giardino.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati 60mila i biglietti venduti (erano 50mila nel 2015) nelle sale del Lido della 73a Mostra, e sono stati 3.066 i giornalisti accreditati al Lido,

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

di cui 1.999 italiani e 1.067 stranieri. L'edizione 2016 della Mostra è stata caratterizzata da una presenza di giornalisti internazionali particolarmente qualificata.

Alla 73a Mostra sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 4 lungometraggi della quarta edizione di Biennale College – Cinema, realizzati nel corso del 2016: “Una Hermana – One Sister” di Verena Kuri (regista e produttrice, Argentina), Sofia Brockenshire (regista e produttrice, Argentina), “Mukti Bhawan - Hotel Salvation” di Shubhashish Bhutiani (regista, India), Sanjay Bhutiani (produttore, India), “Orecchie” di Alessandro Aronadio (regista, Italia), Costanza Coldagelli (produttrice), “La Soledad” di Jorge Thielen Armand (regista, Venezuela), Adriana Herrera (produttrice, Venezuela), Rodrigo Michelangeli (produttore, Venezuela), Manon Ardisson (produttrice, Venezuela). Sono stati altresì annunciati i primi 12 progetti selezionati per la quinta edizione di Biennale College – Cinema 2016/2017.

Successo anche per il primo Venice Production Bridge (1.767 accrediti), che si è svolto dall'1 al 5 settembre, evoluzione del mercato cinematografico della Mostra verso uno specializzato luogo di incontro per la conclusione di progetti. Il VPB ha riproposto, ampliandoli, i programmi Venice Gap-Financing Market e Final Cut in Venice, e ha messo a frutto l'esperienza di Biennale College – Cinema.

Un'ulteriore novità, che ha riscontrato un vivo successo, è stata rappresentata dalla prima mondiale di una speciale anticipazione (40') di Jesus VR – The Story of Christ, primo lungometraggio mai realizzato in Realtà virtuale. Per quattro giorni, dall'1 al 4 settembre, tutti gli accreditati della Mostra hanno potuto sperimentare questa tecnologia nel nuovo VR Theater, allestito al secondo piano del Casinò e attrezzato con 50 VR Head Gears per la visione individuale su sedie rotanti a 360°.

La Selezione ufficiale della 73a Mostra ha presentato 63 lungometraggi. Sono stati 20 i lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 73, 18 i lungometraggi Fuori Concorso, 19 i lungometraggi nella sezione Orizzonti, nonché 8 lungometraggi nel Cinema nel Giardino.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

Venezia Classici, la sezione introdotta nel 2013, ha ospitato anche nel 2016 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo. Per il quarto anno il miglior Classico restaurato è stato scelto da una Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane, presieduta nel 2016 dal regista Roberto Andò.

Per quanto riguarda i premi, la giuria internazionale del Concorso Venezia 73 ha assegnato:

- Leone d'oro alla carriera all'attore francese Jean-Paul Belmondo;
- Leone d'oro alla carriera al regista polacco Jerzy Skolimowski;

La Giuria internazionale del Concorso Venezia 73, presieduta dal regista Sam Mendes, ha assegnato gli altri premi ufficiali:

- Il Leone d'oro al film *Ang Babaeng Humayo* (*The Woman Who Left*) di Lav Diaz (Filippine);
- Il Leone d'argento – Gran Premio della Giuria, a *Nocturnal Animals* di Tom Ford (Usa);
- La Coppa Volpi femminile è stata attribuita all'attrice statunitense Emma Stone per il film *La La Land* di Damien Chazelle (Usa), e quella maschile all'attore argentino Oscar Martinez per il film *El ciudadano ilustre* di Mariano Cohn e Gastón Duprat (Argentina, Spagna).
- Il premio Orizzonti per il miglior film è stato attribuito all'italiano *Liberami* di Federica Di Giacomo.
- Il premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2016 al regista iraniano Amir Naderi, dedicato a una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema contemporaneo.
- Il Persol Tribute to Visionary Talent Award 2016 della Mostra è stato altresì attribuito all'attore statunitense Liev Schreiber.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

10 film italiani della Mostra di Venezia 2016 hanno caratterizzato la 5a edizione di Venice in Seoul rassegna che fa parte del progetto culturale della Biennale di promozione e diffusione del cinema italiano nel mondo.

**Danza Musica Teatro**

Per i Settori Teatro e Danza quest'anno si sono tenuti il 10° Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (17 > 26 giugno), il 44° Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola (26 luglio > 14 agosto), il 60° Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (7 > 16 ottobre).

A queste attività è stato affiancato un ulteriore strumento per un ampliamento della platea coinvolta, il Quarto palcoscenico, ovvero una piattaforma web sul sito ufficiale [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org), dove vengono presentati in video esiti dei laboratori, spettacoli, parte della programmazione dei Festival.

La Regione Veneto ha rinnovato anche nel 2016 il suo sostegno ai programmi dello spettacolo dal vivo, riconoscendo a quest'attività della Biennale, e alla danza in particolare, la capacità di una progettualità d'autore a lungo termine che nasce a Venezia e guarda al mondo.

**10° Festival Internazionale di Danza Contemporanea**

Si è svolto dal 17 al 26 giugno 2016 a Venezia il 10° Festival Internazionale di Danza Contemporanea della Biennale, diretto dal coreografo Virgilio Sieni, che ha registrato 9.400 presenze di pubblico.

Il Festival ha visto la presenza di 25 danzatori e coreografi della scena contemporanea, autori di 32 titoli, di cui 9 presentati in prima mondiale e altrettanti in prima per l'Italia. Gli spettacoli si sono snodati in tutti i luoghi caratteristici della manifestazione della Biennale, dall'Arsenale ai sestieri di San Marco, Dorsoduro, Castello, fino all'Isola di San Giorgio, senza distinzione tra spazi chiusi e aperti costruendo percorsi e “mappe”.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

Tra le figure fondanti di questa edizione, Maguy Marin, Leone d'oro alla carriera 2016, con il poetico Duo d'Eden, e Trisha Brown con Planes, Opal Loop, Locos, For M.G.: The Movie, opere che hanno ripercorso le tappe artistiche, dagli anni '60 ai '90, della coreografa americana. Accanto ci sono stati altri importanti coreografi quali Anne Teresa De Keersmaecker, autrice di Vortex Temporum, opera preminentemente musicale; Shobana Jeyasingh, pioniera del multiculturalismo in danza, con Outlander; Adriana Borriello, con il secondo movimento del ciclo Col corpo capisco; Thomas Hauert e la sua compagnia Zoo con Inaudible, basato sul binomio interpretazione musicale/coreografia; Nacera Belaza, con la sua ricerca sul dialogo tra cultura francese e algerina; Isabelle Schäd e Laurent Goldring, con un'originale opera che fonde danza, performance e arti visive; Marina Giovannini, con Duetto nero, indagine su tecnica e naturalità del gesto; e ancora Emanuel Gat, esponente della nuova danza israeliana, che alla Biennale ha riservato la prima mondiale di Sunny, nato sulle musiche, eseguite dal vivo, di Awir Leon.

Tra le altre iniziative, il festival ha ospitato la presentazione del progetto europeo Ergonomica. Connecting dance and architecture in urban areas, dedicato alla relazione fra danza e architettura, intesa come "strumento di rigenerazione urbana", supportato da un gruppo di giovani.

Fondamentali sono state le collaborazioni con enti e istituzioni di carattere nazionale ed internazionale: la Fondazione Giorgio Cini, attraverso l'Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati, ha commissionato a Shobana Jeyasingh l'evento speciale del Festival, Outlander; l'AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali, la Fondazione Teatro Goldoni Livorno e l'Accademia sull'Arte del gesto/Firenze hanno realizzato la sezione Vita Nova; Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura ha sostenuto il lavoro di Thomas Hauert; Palazzo Grassi – Punta della Dogana, per il terzo anno, ha ospitato negli spazi del Teatrino di Palazzo Grassi alcuni spettacoli; e inoltre il Teatro La Fenice di Venezia, il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, il Polo Museale Regionale del Veneto, il CTR – Centro Teatrale di Ricerca.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

**44° Festival Internazionale del Teatro**

Si è svolto dal 26 luglio al 14 agosto il 44° Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola, strutturato come un festival-laboratorio.

Parallelamente agli spettacoli - 10 in programma - si sono svolti 17 laboratori con artisti, drammaturghi, registi, coreografi e compagnie di evidenza internazionale, e 18 incontri al Teatro Piccolo Arsenale con gli artisti partecipanti al Festival.

Sono stati attribuiti un Leone d'oro alla carriera, al regista inglese Declan Donnellan, e il Leone d'argento per l'innovazione teatrale a Valeria Raimondi ed Enrico Castellani di Babilonia Teatri.

Fra gli spettacoli, Oskaras Koršunovas ha firmato il suo personale Gabbiano, restituendo il dramma cechoviano al suo grado zero. Jan Klata, regista e drammaturgo, ha portato alla Biennale, il suo ultimo spettacolo, *Re Lear*, dramma sul potere e la vecchiaia riadattato sulle sponde del Tevere ai nostri giorni. Anche Christiane Jathay, ha trasportato le più famose *Tre sorelle* del teatro europeo in uno spiazzante Brasile di oggi; Roger Bernat con *Please, continue (Hamlet)*, ha rivisitato l'opera, rappresentando il protagonista come un giovane sbandato che viene processato dopo aver ucciso il padre della sua ex fidanzata. Alle giovani compagnie italiane più innovative il 44° Festival ha riservato uno spazio (31 luglio e 1, 7, 8 agosto) al Teatro Fondamenta Nuove con *Young Italian Brunch*, che allude all'orario non canonico – le 12.00 – in cui è stato presentato un assaggio del panorama nazionale, con il desiderio di renderlo visibile soprattutto a operatori e curatori stranieri.

*La terra trema*, capolavoro neorealista di Luchino Visconti, è il titolo scelto da Àlex Rigola e che ha racchiuso il senso dei 7 laboratori condotti da Christiane Jathay, Antonio Latella, Jan Lauwers, Fabrice Murgia, Milo Rau, Falk Richter, Agrupación Señor Serrano con gli attori selezionati per Biennale College. Oltre ai laboratori per *La terra trema*, si sono tenuti workshop condotti dagli altri registi presenti al festival: Oskaras Koršunovas, Christoph Marthaler, Thomas Ostermeier, Lluís Pasqual, La Zaranda e Romeo Castellucci. Tre i laboratori dedicati alla drammaturgia con i nomi di tendenza della scena

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

internazionale: il primo a cura di Pascal Rambert (autore del fortunatissimo spettacolo *Clôture de l'amour*); il secondo di Yasmina Reza, autrice dell'ultimo successo di Polanski, *Carnage*; il terzo curato da Mark Ravenhill, uno dei campioni della drammaturgia britannica.

Biennale Teatro è proseguito anche sul web con il Quarto palcoscenico, la scena virtuale dei settori dello spettacolo dal vivo della Biennale, collegandosi al sito web ufficiale [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org).

**60° Festival Internazionale di Musica Contemporanea**

Si è svolto dal 7 al 16 ottobre il 60° Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele.

In 10 giorni di programmazione sono state offerte all'ascolto del pubblico 71 novità, di cui 45 in prima esecuzione assoluta. Fitta la presenza di compositori e musicisti italiani rappresentata da artisti di diverse generazioni a partire dal Leone d'oro alla carriera Salvatore Sciarrino, a Claudio Ambrosini, Luca Mosca, Michele dall'Ongaro, Stefano Gervasoni, fino a Mauro Lanza, Vittorio Montalti, Gabriele Cosmi, per citarne solo alcuni. I concerti dell'Ensemble Modern, Accroche Note e dell'Ensemble U, che è stato per la prima volta in Italia, hanno presentato rispettivamente pagine della letteratura musicale tedesca, francese ed estone.

Ampia la panoramica sulla musica americana con autori inclini a intersecare le altre arti, dal cinema alla danza, e aperti alle influenze di tutti i generi: si è andati dal post minimalismo di David Lang, Julia Wolfe, Jóhann Jóhannsson, alla scena "indie classical" di Tyondai Braxton, Nico Muhly, Judd Greenstein e molti altri, tutti accomunati da una sensibilità "post-genre", che ha fatto parlare di una nuova scuola newyorchese.

Novità del Festival è stata la sezione 23 Off con i live set di Ryo Murakami, Yakamoto Kotzuga, M+A, e poi KL4NG e la jazz band Locomotive che hanno portato alla Biennale Musica un pubblico nuovo, soprattutto di giovani.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

L'esplorazione delle connessioni tra immagini e musica è stata più che mai protagonista con l'Ensemble Orchestral Contemporain che ha dedicato un ritratto contrappuntato delle immagini dell'artista australiano Andrew Quinn, create in tempo reale e “attivate” dai parametri sonori delle composizioni stesse, alcuni brani dei Bang On A Can All-Stars sono nati come cortometraggi sperimentali; anche il concerto delle Percussions de Strasbourg sottolinea il legame tra musica e cinema, in cui due capolavori del cinema sperimentale americano ed europeo degli anni '20 - A Hollywood extra di Robert Florey e Entr'Acte di René Clair - sono commentati in musica dal compositore spagnolo Javier Elípe Jimeno.

Fra le collaborazioni del 60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea ricordiamo quella con Tempo Reale, uno dei più importanti centri informatici, fondato da Luciano Berio, fucina di sperimentazioni e punto di aggregazione per tanti compositori.

Un breve accenno deve esser fatto alle principali collaborazioni avviate dalla Fondazione:

**Collaborazione con il Google Cultural Institute**

Per il secondo anno, la Biennale di Venezia e Google, hanno rinnovato l'accordo per rendere disponibile online la 15. Mostra e una selezione di Partecipazioni Nazionali ed Eventi Collaterali. Sul sito della Biennale e su Google Arts and Culture - piattaforma di Google per l'arte che permette di visitare musei e visualizzare opere in alta definizione dallo schermo del proprio computer o smartphone - si è resa disponibile l'intera manifestazione. Grazie a questa iniziativa si rende fruibile in maniera permanente la Mostra, per chi l'ha visitata e intende rivederla e per chi non ha avuto occasione di poterlo fare.

**Collaborazione con il Victoria & Albert Museum di Londra per Architettura ed Arte**

Nel corso dell'anno il rapporto di collaborazione con Victoria & Albert Museum di Londra si è consolidato con lo sviluppo di progetti, nell'ambito della 15a Mostra Internazionale di



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

Architettura, che hanno visto la realizzazione della mostra *A World of Fragile Parts* e del progetto speciale *Reporting from Marghera and Other Waterfronts*.

Altro breve accenno deve esser fatto per il **sito web istituzionale della Biennale** ([www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)) che nel 2016 ha attirato (1 gennaio > 18 dicembre) 1.767.996 visitatori unici (erano 1.559.372 nel 2014) e 9.690.748 visualizzazioni di pagina (erano 8.986.836 nel 2014).

Nel 2016 è stato elaborato un nuovo progetto editoriale per il Sito Istituzionale il cui lavoro è in corso per essere a regime nei primi mesi del 2017.

Per l'attività di social networking, si contano 284.263 “fan” sulla pagina Facebook (+ 26.000 rispetto al 31/12/2015). I post pubblicati con gli hashtag *#BiennaleArchitettura2016* e *#ReportingFromtheFront* sono stati circa 260, i 10 post più popolari hanno ottenuto circa 226.000 visualizzazioni. Anche i followers della pagina Twitter *@la\_biennale* sono aumentati passando a 625.000 (+ 170.000 rispetto al 31/12/2015). I followers della pagina Instagram *labiennale* sono, al 19 dicembre 2016, 99.600, dato triplicato rispetto al 31/12/2015 (22.600).

Sul sito web è proseguita l'attività di Quarto palcoscenico, il magazine web creato nel 2012 e dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo strumento del video, vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, versioni integrali degli spettacoli, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

Nel 2016 è proseguita l'attività dell'area specifica del sito web dedicata al racconto delle attività di Biennale College – Cinema, che consente di seguire tutte le fasi di sviluppo dei progetti, anche attraverso Twitter (1290 Follower) e Facebook (10.091 like).

\*\*\*\*\*

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

Per quanto concerne il profilo economico-contabile, La Fondazione La Biennale di Venezia, in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni, ha adottato un sistema contabile di tipo civilistico e, pertanto, è obbligata alla tenuta dei libri e delle altre scritture contabili ai sensi dell'art. 2214 del codice civile, ed alla redazione del bilancio d'esercizio annuale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredati dalla relazione degli amministratori e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi degli artt. 2423 codice civile e seguenti che hanno recepito le novità introdotte dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139. Gli amministratori curano la trasmissione di una copia del bilancio d'esercizio al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, nonché al deposito di una copia presso l'ufficio del Registro delle Imprese. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2017.

La Fondazione ha provveduto al corretto processo di rendicontazione essendo tenuta all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche in attuazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, emanato ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, e delle circolari esplicative MEF-RGS n.35 del 22 agosto 2013 e n. 13 del 24 marzo 2015.

Il bilancio risulta, altresì, corredato dagli allegati di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013; in particolare, risultano elaborati il *conto consuntivo in termini di cassa*, secondo lo schema dell'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 e la relazione sul *rapporto sui risultati di bilancio* (art.5, comma 3, lett. b). Il conto consuntivo in termini di cassa è stato riformulato secondo un prospetto contabile articolato per Missioni e Programmi indicati dalla Direzione Generale Bilancio vigilante con nota del 22 aprile 2016. Il *rendiconto finanziario* è stato predisposto secondo il principio OIC n.10, metodo indiretto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del medesimo decreto ministeriale.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

L'esercizio 2016 ha registrato una perdita di Euro -2.948.069,00, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.929.012,00; il fondo rischi futuri è stato utilizzato per Euro 70.540,00 rispetto al valore ad inizio esercizio di Euro 672.614,00.

Secondo il principio dell'equilibrio economico su base biennale il risultato negativo del 2016 deve essere confrontato con l'anno 2014, anno omogeneo nell'alternarsi delle mostre d'Arte e d'Architettura. Il risultato atteso dell'esercizio 2016 viene bilanciato dal risultato positivo 2015, assunto come risorsa disponibile accantonata a riserva di utili ex art. 3, comma 5, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modifiche. Il tutto in coerenza con il sistematico "strutturale" andamento alterno dei risultati nell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte, e quelli dell'anno della Mostra di Architettura.

Il **valore totale della produzione** pari ad euro 33.338.899,00 risulta inferiore rispetto al 2015 per oltre 6 milioni di euro, a causa della nota alternanza biennale delle manifestazioni; ma dal confronto con l'anno 2014 (anno attività omogenee), il valore totale della produzione per l'esercizio 2016 presenta un incremento di euro 2.493.729,00; la variazione in aumento è riconducibile principalmente ad un aumento di altri ricavi e proventi per € 1.500.187,00, prevalentemente rappresentati dai contributi pubblici in conto esercizio.

L'esercizio 2016 presenta un livello di **ricavi delle vendite e prestazioni** pari ad euro 14.450.998,00, inferiore al valore dell'esercizio 2014 (anno omologo) per euro 849.915,00 che si riferisce a ricavi propri direttamente connessi all'attività della Fondazione; nello specifico, i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 68% del totale.

Pertanto, il rapporto dei ricavi delle vendite e prestazioni, se commisurato al valore della produzione, risulta pari al 42,54%.

Sempre in riferimento all'anno omologo, tra le entrate proprie risultano aumentate le entrate da biglietteria, i concorsi alle spese, le partecipazioni a laboratori cult/workshop le visite guidate, la vendita di Biennale Card.

Si evidenzia che al fine di una più equilibrata struttura di finanziamento delle grandi mostre d'architettura, si è ritenuto di stabilire un tetto massimo ai finanziamenti ottenuti come

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

erogazioni liberali concesse da terzi in riferimento al progetto del direttore artistico, finanziamenti che concorrono a formare i ricavi propri. Sempre secondo questo stesso indirizzo, il tetto massimo dovrebbe decrescere edizione dopo edizione, onde ridurre la dipendenza della mostra da questa forma di *fund raising* (erogazioni liberali concesse da terzi) senza diminuire le disponibilità concesse al "budget del curatore". Questa decisione già si riflette sul bilancio del 2016, e si rifletterà sui budget futuri.

I **contributi pubblici**, inclusi nel totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari ad euro 18.087.284,00, superiori per euro 826.974,00 a quelli 2015 e per euro 1.957.696,00 a quelli del 2014. La circostanza è determinata principalmente dalla assegnazione di un maggiore contributo Fus per i settori Danza Musica e Teatro, stanziato nel 2015 su base triennale.

I **costi della produzione**, sono stati pari ad euro 36.737.794,00, superiori a quelli del 2014 (anno di riferimento in quanto omogeneo per le attività svolte) per euro 2.024.669,00.

Nel corso dell'esercizio si è avuto un maggior **costo per il personale** che ha recepito l'applicazione dello scatto previsto per l'annualità dal CCNL Settore Terziario e la conseguente rivalutazione TFR e la necessità, dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi del Jobs Act, di contrattualizzare nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente figure in precedenza inquadrare nell'ambito di rapporti di collaborazione a progetto od occasionali. Tali passaggi e nuovi contratti, sebbene si configurino come un ulteriore aumento del costo per il personale dipendente, per contro, determinano una diminuzione dei costi destinati a servizi e contratti da collaborazioni a progetto od occasionali. A partire dal 2016 è entrato in vigore il nuovo contratto integrativo interno per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2015; al 31 dicembre 2016, l'organico della Biennale risulta essere di 88 unità, composto da 82 dipendenti e 6 dirigenti a tempo indeterminato; il 2016, inoltre, ha visto l'introduzione di un nuovo servizio il c.d. "catalogo attivo" che ha consentito di riorganizzare i servizi per i visitatori introducendo nuovi addetti qualificati distribuiti negli spazi espositivi, 30 giovani laureati sono stati selezionati attraverso bando pubblico ed

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

assunti con contratto a tempo determinato direttamente dalla Fondazione con inquadramento al 4° livello del CCNL commercio e servizi, (anche questo ha influenzato l'aumento del costo del personale, ma con una conseguente pari diminuzione di spesa per l'eliminazione del servizio di guardiasala somministrato attraverso agenzia di lavoro interinale).

Rispetto all'esercizio precedente si osserva che gli **ammortamenti e svalutazioni** sono passati da 2.773.693 euro del 2015 a 2.929.012 euro del 2016 per effetto delle migliorie realizzate nel corso dell'anno, con un incremento di 155.319,00 euro dovuto a minori spese incrementative per realizzazione delle attività.

Circa gli **oneri diversi di gestione**, ammontanti ad euro 594.972,00 comprendono, per complessivi euro 117.639,00, i versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato effettuati ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui, per le spese di consulenza il D.L. 112/2008 art. 61 c. 17 e il D.L. 78/2010 art. 6 c.7, per le spese relative alle missioni il D.L. 78/2010 art. 6 c. 12, per le spese relative alle attività di formazione il D.L. 78/2010 art. 6 c. 13, per gli emolumenti corrisposti agli organi societari il D.L. 78/2010 art. 6 c. 3, per i consumi intermedi il D.L. 95/2012 art. 8, comma 3 e il Decreto Legge n. 66/2014 nonché la Legge n. 228/2012 art. 1 c.141 e 142 per gli acquisti di mobili e arredi nel corso dell'esercizio.

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta pari a € 112.434,00 euro, è migliorativo rispetto a quello dell'anno precedente essenzialmente per un miglioramento dei saldi dei flussi finanziari; si evidenzia una diminuzione degli interessi finanziari (composta prevalentemente da interessi bancari) su anticipazioni di cassa pari ad euro 150.441,00, rispetto al 2015. La Fondazione ha operato per mezzo di anticipazioni bancarie, monitorando sull'applicazione dei tassi d'interessi concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito e armonizzando per quanto possibile le uscite finanziarie con le entrate.

Nel contempo, la Fondazione ha ancora operato per un costante e puntuale incasso dei **crediti** che presentano un decremento complessivo rispetto al 2015 di € 1.057.464,00.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

Dal lato patrimoniale, si sottolinea la riduzione dei **debiti verso fornitori** rispetto al 2015 di euro 6.178.406,00 dovuto ad una tempestiva liquidazione delle fatture e, per contro l'aumento dei **debiti bancari** che passa da euro 2.204.812,00 nel 2015 a euro 4.511.560,00 di cui il maggior peso è riferito a quelli esigibili oltre i 12 mesi (85,1%), rispetto a quelli entro i 12 mesi (14,9%). La quota parte di debiti verso le banche esigibili oltre 12 mesi è riconducibile principalmente all'accensione di un finanziamento chirografario a medio termine con primario Istituto di credito con lo scopo di far fronte allo squilibrio tra il flusso di entrate e le necessità di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti verso fornitori.

Tale mutuo si giustifica a causa dello sfasamento temporale tra il momento dell'impegno di spesa, della disposizione di liquidazione ed il momento dell'effettiva erogazione dei contributi pubblici ed anche a causa degli incassi dei ricavi propri, provenienti da biglietteria, royalties, sponsor, uso degli spazi etc. che trovano la loro massima realizzazione nella seconda metà dell'anno, dopo che le manifestazioni sono state progettate, allestite ed in parte anche realizzate. In data 17/03/2016 la Fondazione ha quindi stipulato un mutuo con la Banca Unicredit spa per un valore 5 mln senza garanzia al tasso di 2.95% di spread su Euribor a tre mesi, con eventuale estinzione anticipata non onerosa. Il tasso contrattuale determina una quota di interessi passivi di circa 111.000 euro annui che trova copertura nel budget 2016 alla relativa voce contabile. Va tenuto presente che tale flusso consentirà di ridurre la quota di interessi per indebitamento a breve termine sulle aperture di credito garantite da contributo pubblico, per loro natura incerte e variabili, e che necessitano di periodica negoziazione. L'ottenimento di migliori tempi di pagamento, inoltre, consentirà migliori condizioni di approvvigionamento delle forniture.

Nel rispetto della normativa in materia, la Fondazione pubblica con cadenza trimestrale l'indicatore dei tempi di pagamento che è risultato essere 9,47 per l'annualità 2016 rispetto a 79,16 del 2015.

Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259. La Corte dei conti

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione Generale Bilancio

riferisce alle Camere il risultato del controllo sulla gestione finanziaria della Fondazione con una relazione, nella quale vengono evidenziate le risultanze economico finanziarie sulla gestione dell'ente e sugli eventi particolarmente significati realizzati nel corso dell'anno di riferimento. Nella relazione relativa al bilancio d'esercizio 2015, la Corte ha sottolineato la proficua attività della Fondazione volta ad acquisire finanziamenti privati - sia sotto forma di contributi che di erogazioni liberali - che sommati ai ricavi propri, nel 2015, hanno consentito una copertura dei costi di produzione del 63% e, sotto il profilo economico-finanziario, ha riscontrato un andamento ciclico dell'attività della Fondazione. Infatti, il disavanzo d'esercizio 2014 pari a € -1.717.976,00 è stato riportato in equilibrio dall'avanzo di esercizio registrato nel 2013 pari a € 1.918.993,00, così come, a cadenza biennale, il risultato positivo dell'esercizio 2015 pari a € 2.733.324,00, assunto come risorsa disponibile accantonata a riserva di utili ex art. 3, comma 5, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modifiche, può essere assunto quale risorsa disponibile per bilanciare il risultato dell'esercizio 2016.

Alla presente Relazione, si allega copia del bilancio relativo all'anno 2016, corredato dalla relazione degli amministratori, dallo schema di bilancio al 31.12.2016, nonché dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Paolo D'Angeli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo D'Angeli'.





## **LA BIENNALE DI VENEZIA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2016**